



UNIONE COMUNI DELLA TREXENTA

VIA CAMPIOOI N. 16, 09040 SENORBÌ – TEL. 070.9829040 – C.F. 92121000928
PLUS 2020 - UFFICIO DI PIANO

AVVISO

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE “DOPO DI NOI” FONDO PER L’ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE

(L.R. n.23/2005 - Fondo Regionale L.R. n. 48/2018 annualità 2019)

Premessa

Il PLUS Trexenta intende, con il presente Avviso, individuare i beneficiari degli interventi finanziati nel Programma regionale “Dopo di Noi”, nei 16 Comuni dell’Ambito PLUS Trexenta, in conformità alle disposizioni normative vigenti di seguito elencate:

- la legge 112 del 22.06.2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare”, volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l’autonomia delle persone con disabilità;
- il Decreto attuativo tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute e Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23.11.2016 con cui sono stati definiti i requisiti per l’accesso alle misure di assistenza, cura e protezione e ripartite le risorse del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare;
- la Deliberazione della G.R. n.52/12 del 22 Novembre 2017 di approvazione del Programma attuativo regionale relativo agli interventi e servizi finanziati sul Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare per le annualità 2016 e 2017 e delle Linee di indirizzo del medesimo Programma e di determinazione delle risorse finanziarie da ripartire a favore degli Enti gestori degli Ambiti PLUS sulla base della popolazione residente in età compresa tra 18-64 anni;
- la Deliberazione della G.R. n. 38/18 del 24.07.2018 con la quale viene approvato il documento denominato “Strumenti per la presa in carico, la valutazione multidimensionale delle persona e la progettazione degli interventi Legge n. 112/2016” e integrate le linee di indirizzo del programma attuativo regionale “Dopo di noi”;
- la Deliberazione della G.R. n. 64/13 del 28.12.2018 con la quale si è stabilito il Cronoprogramma delle attività dei soggetti coinvolti nella predisposizione ed attuazione degli interventi;
- la Determinazione R.A.S. n° 5499 del 05.04.2019 di Approvazione dell’Avviso dell’Assessorato Regionale dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale per la manifestazione di interesse all’inserimento nel catalogo di proposte progettuali per l’attuazione del programma regionale "Dopo di Noi L. 112/16" e dell’Avviso pubblicato nella sezione Bandi e Gare della Direzione Regionale Politiche Sociali.

Obiettivi e finalità

L’obiettivo principale del Programma regionale “Dopo di Noi”, è quello di promuovere su tutto il territorio regionale la realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente e di soluzioni abitative autonome per persone con disabilità grave attraverso un sistema diffuso e articolato di servizi e interventi per:

- l’accrescimento della consapevolezza e l’accompagnamento verso l’autonomia;

- la promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione;
- la deistituzionalizzazione e il supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi appartamento che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- la realizzazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale.

Beneficiari

I beneficiari degli interventi e dei servizi previsti dal Programma sono le persone di età compresa tra 18 e 64 anni con disabilità grave, residenti nei Comuni afferenti all'Ambito PLUS Trexenta, comprese quelle intellettive e del neurosviluppo, riconosciute ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare la cui disabilità non è conseguente al naturale invecchiamento o patologie connesse alla senilità.

Interventi e servizi

Il beneficiario dell'intervento avrà diritto a usufruire di un progetto personalizzato che potrà prevedere, in ossequio alle direttive regionali, uno o più degli interventi descritti di seguito:

A) percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione di cui all'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale; all'interno della suddetta area sono finanziabili le seguenti tipologie di intervento:

- percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari condotti da operatori qualificati per sostenerli nella fase di accompagnamento per l'uscita del proprio figlio dal nucleo familiare;
- interventi di distacco temporaneo da casa con previsione di cicli di weekend fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico;
- percorsi di attività diurne abilitative propedeutici alle fasi residenziali e di conoscenza e condivisione finalizzati alla nascita del gruppo casa anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, percorsi di conoscenza degli ambienti, palestre di vita, esperimenti di 2-3 giorni e di esperienze di convivenze temporanee per verificare la compatibilità tra le persone;
- percorsi di de-istituzionalizzazione rispettosi dei tempi di adattamento alle nuove condizioni da parte dei diretti interessati.
- laboratori per l'indipendenza: servizi di sollievo con orientamento alle autonomie, per periodi limitati come week end e soggiorni estivi, per sviluppare capacità di autodeterminazione in ambiente domestico e relazionale;
- training e sviluppo delle autonomie: sostegno e accompagnamento alle famiglie nel percorso di crescita e acquisizione delle autonomie personali e lavorative dei ragazzi", anche attraverso attività di housing sociale per creare condizioni di transizione naturale da "durante al dopo di noi".

B) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative di cui all'art. 5 comma 4, del decreto (gruppi appartamento/cohousing); nello specifico all'interno della suddetta area, sono finanziabili le seguenti tipologie di intervento:

- soluzioni abitative (appartamenti protetti) vicini al contesto relazionale e affettivo per avvicinare la persona con disabilità a una dimensione nuova e parallela a quella della famiglia;
- soluzioni abitative per la preparazione al "DOPO DI NOI";
- messa a sistema di progetti di autonomia già consolidati sul territorio a supporto di esperienze di coabitazione già in atto per disabili adulti privi di rete familiare;
- promozione di vita indipendente per gruppi di persone secondo modelli domestico-familiari diversi da quelli che regolano le strutture residenziali;
- supporto a soluzioni abitative in contesti rurali o località periferiche connesse a progetti di agricoltura sociale o accoglienza turistica/ristorazione. A tale proposito si precisa che:

- ✓ i servizi finanziabili per l'attivazione delle suddette tipologie possono prevedere spese per assistenza socio assistenziale o socio educativa (personale di supporto quali assistenti personali, educatori etc), spese di affitto locali etc.;
- ✓ le soluzioni alloggiative devono avere capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto, requisiti strutturali previsti dalle norme per le case di civile abitazione, rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione rischi, rispetto dei requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna, spazi interni tali da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- ✓ le soluzioni alloggiative gestite dagli Enti del terzo settore devono essere autorizzate a funzionare ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 4.

D) Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art.5, comma 4.; sono finanziabili all'interno della suddetta area, le seguenti tipologie di spese:

- spese di adeguamento e locazione di abitazioni, incluse le abitazioni di origine o gruppi appartamento o soluzioni di coabitazione già in atto che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare. Non sono ricomprese spese per la realizzazione o l'acquisto di nuove costruzioni. I gruppi appartamento e le soluzioni di co-housing sociale non possono avere una capienza superiore a n. 5 posti letto;
- spese di manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli spazi interni;
- spese per impianti e tecnologie per la domotica sociale;
- spese per arredi e attrezzature per la vita quotidiana.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda, sottoscritta dal beneficiario o da chi ne garantisce la protezione giuridica, dovrà pervenire entro e non oltre le ore **13.00** del giorno **30.09.2020**, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza del richiedente o anche con PEC all'indirizzo di ciascun Comune.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente compilando l'Allegato al presente Avviso.

Priorità d'accesso

Sarà data priorità alle richieste, che in esito alla valutazione multidimensionale, necessitano con maggiore urgenza degli interventi. Nel valutare l'urgenza si terrà conto delle limitazioni dell'autonomia, delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia. Tale valutazione multidimensionale, sarà formulata dall'UVT competente sulla base dei criteri definiti dall'art. 4, comma 3 del DM 23/11/2016. In esito alla valutazione è garantita in ogni caso una priorità di accesso alle persone:

- con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3 comma 4 del decreto ministeriale.

Procedimento per la valutazione e progettazione

Il procedimento di valutazione e progettazione avverrà nel risposto di quanto disposto dalla Regione Sardegna nell'allegato alla Deliberazione G.R. 38/18 del 24.07.2018 nel quale sono specificate le tre fasi del procedimento: accesso, valutazione, progettazione.

Progetto personalizzato e budget progetto

Il Progetto personalizzato è il documento che mette al centro la persona e permette alla stessa di partecipare alla vita sociale e vivere in condizioni di pari opportunità rispetto agli altri. Il progetto definisce risposte condivise, appropriate ai bisogni e alle aspettative, rimodulando gli obiettivi rispetto alle necessità

e prevedendo strumenti flessibili affinché si possano valutare i bisogni in modo da adattare le risposte agli elementi qualificanti della vita, quali formazione e istruzione, lavoro, costruzione dell'autonomia e soluzioni per l'abitare.

Il Progetto personalizzato verrà redatto dall'UVT congiuntamente all'Assistente Sociale del Comune e/o del Servizio PUA dell'ATS e/o dell'Ambito PLUS Trexenta, e al diretto interessato, quando ciò è possibile, o un familiare di riferimento; lo stesso dovrà avere uno sviluppo biennale e individuare gli obiettivi da raggiungere, gli interventi di tipo sanitario, sociale ed educativo nonché le figure professionali ad essi preposti. Infine deve contenere il budget che costituisce la modalità attraverso cui si impegnano le risorse e si definiscono gli obiettivi. Quest'ultimo deve favorire un mix di risorse economiche, professionali e umane, il coinvolgimento di diversi servizi sanitari e sociali, dei soggetti privati profit e no-profit, delle associazioni necessarie a promuovere contesti relazionali, familiari e sociali idonei a favorire una migliore inclusione sociale del beneficiario.

Il budget per ciascun Progetto personalizzato, non potrà essere comunque superiore a € 8.000,00 pro-capite per la prima annualità e non superiore a € 5.000,00 per la seconda annualità.

Tutti gli interventi che si progetteranno a valere sul Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, devono essere aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti pertanto sono sovrapponibili agli interventi quali: interventi di Assistenza Domiciliare, i piani personalizzati ai sensi della L.162/98, il Progetto Ritornare a Casa, il Progetto Home Care Premium, la frequenza di un Centro Diurno Integrato, i Progetti di inclusione socio lavorativa di persone con disabilità (INCLUDIS), interventi realizzati nell'ambito della L.R. 20/97, interventi socio educativi e di assistenza scolastica specialistica, etc.

Gli interventi progettuali devono altresì rispettare le finalità indicate nell'art 19 comma 1 della Convenzione ONU, cioè il pieno godimento della persona con disabilità a vivere inclusa nella società con la stessa libertà di scelta e partecipazione delle altre persone e in generale è necessario specificare che a carico delle risorse del Fondo suddetto, sono ammissibili solo le spese di rilevanza sociale.

Conclusa la predisposizione del Progetto personalizzato, il beneficiario individuerà il soggetto erogatore della prestazione tra quelli qualificati all'interno del Catalogo di Prestazioni degli Enti del Terzo Settore creato dalla Regione Sardegna e con il quale definirà il progetto individuale operativo.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) n. 679/2016, si informa che il trattamento dei dati personali, raccolti da questo Ambito PLUS Trexenta o comunque forniti allo stesso è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure del presente avviso.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria. Il trattamento dei dati sarà effettuato secondo quanto riportato nell'Informativa allegata al presente Avviso.

Informazioni

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile contattare:

- l'Ufficio di Piano del PLUS Trexenta al seguente numero telefonico 3666130473 o alla mail upgatrexenta@tiscali.it;
- i recapiti telefonici dei Servizi Sociali di ciascun Comune afferente al PLUS Trexenta.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, il presente avviso è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, presso l'Albo Pretorio Online e sul sito internet dell'Unione Comuni della Trexenta e dei Comuni afferenti all'ambito PLUS Trexenta.

Verifiche e controlli

I requisiti sono dichiarati sotto la propria responsabilità, nella forma delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000. Pertanto l'Ambito PLUS Trexenta anche attraverso l'ausilio dei Comuni afferenti all'Ambito stesso e dell'ATS Sardegna, verifica il possesso dei requisiti, con controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento a quanto approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna con la Deliberazione n. 46/49 del 22.11.2019 e alle altre norme vigenti in materia.

Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è identificato nella persona del Coordinatore dell'Ufficio di Piano del PLUS Trexenta, Dr.ssa Elisabetta Manunza.